

Un'estate particolare

di Robert Prendushi

Quando traduco il nostro giornale *Eco di Maria* penso sempre anche alla strada che fa questo giornale, così piccolo ma prezioso, per arrivare a tutti i continenti.

La redazione riceve spesso lettere di ringraziamento anche dall'Australia, dall'Asia, dall'America del Sud... La strada che fa *Eco* in albanese, essendo corta, mi sembra meglio conosciuta. Nonostante tutto, sapendo che quest'estate potevo andare con mia moglie a Medjugorje, tutti i giorni precedenti mi sono sembrati una preparazione e un incoraggiamento per questo viaggio nella Terra Benedetta. Ti fa una certa impressione sapere che tra poco puoi attingere proprio alla sorgente, dove di fatto nasce il nostro giornale, e incontrare anche la redazione e i traduttori da diverse parti del mondo.

Una piacevole sorpresa

Anche se traduco l'*Eco* da quasi 15 anni capisco che il ruolo del traduttore è proprio secondario. Nel mio caso, io non solo sono onorato ma, vivendo all'estero, mi sento anche in debito verso il mio paese. A dir la verità non pensavo che in una festa di matrimonio - occasione di incontro in Italia dopo tanti anni di diversi albanesi - sentissi parlare del nostro giornale: "Ho visto a casa tua *Eco di Maria*, mi piacerebbe averlo anch'io in America", esclama uscendo dalla chiesa un parente della sposa, "a dir la verità mi piacerebbe che i miei figli leggessero i messaggi della Madonna...", conclude.

In realtà, prima di arrivare aveva fatto una sosta a Medjugorje insieme alla moglie croata. "Mi pare che la Madonna ha esaudito presto il tuo desiderio", gli risponde l'interlocutrice e presenta me in veste di traduttore. Più tardi, con molta gioia, mi affrettai a comunicare il suo indirizzo alla segreteria. Dopo questa piacevole sorpresa, durante il pranzo ci fu un "passa parola" e così, non senza stupore, notai che su quaranta persone, dieci leggevano l'*Eco*!

Nella festa dell'Assunta a Scutari

Per ogni cristiano albanese, quando sta per arrivare nella città di Scutari, è naturale una sosta o una preghiera di fronte alla Chiesa della *Madonna del Buon Consiglio* che si trova proprio all'inizio della strada che conduce in città, ai piedi del castello di Rosafa (spero che i lettori ricordino la storia del viaggio, nel 1467, dell'immagine della *Madonna del Buon Consiglio* che adesso si trova a Genazzano, vicino Roma. v. *Eco* 194). Proprio il 15 agosto eravamo a Scutari e nella mattinata ci trovammo davanti alla Chiesa dove si era radunata molta gente venuta dai villaggi vicini.

La festa dell'Assunta in Albania non è conosciuta ufficialmente dallo Stato, quindi è un giorno lavorativo; ma per noi che generalmente assistiamo a Messe con tante sedie vuote, vedere la Cattedrale (la più grande dei Balcani) colma di gente era una grande gioia. In quei giorni con le loro omelie molti giovani sacerdoti ci hanno commosso. Dopo tanti anni di sofferenze e di martirio, la Chiesa Albanese ha nuovi pastori degni per il gregge dei fedeli. Ho domandato i loro nomi ed uno mi è sembrato di averlo già sentito. Sarà quello che circa dodici anni fa chiedeva il nostro giornalino, o sarà un omonimo? Una cosa è sicura: quel sacerdote e

altri giovani sono educati alla scuola di Maria, che ci porta al nostro Signore Gesù.

Verso destinazione...

Da Scutari a Medjugorje la distanza è di circa 300 km, non di più. Un viaggio con diversi autobus, fatto con tante soste non volute (anche se i Balcani ormai sono formalmente in pace) perché una serie di controlli a breve distanza l'uno dall'altro ci rallentano, ci fermano, ci ispezionano... Abbiamo cominciato il viaggio alle quattro della mattina e solo alle cinque di pomeriggio passiamo l'ultimo controllo nel confine bosniaco, per entrare là, dove regna la Regina della Pace. Alle ventuno eravamo a Medjugorje. Finalmente! Qui ce un'altra dimensione.

Cinque giorni nella Comunità *Regina della Pace*! Questa volta eravamo in molti, soprattutto dai paesi dell'Est; anche loro, come gli albanesi, affamati di fede. Cinque giorni per attingere alla fonte vera...

Oggi che sono tornato alla vita quotidiana, penso a tanti volti che ho incontrato e ai cuori con i quali ho vissuto una profonda comunione nella preghiera, nella condivisione e nell'ascolto attento di quanto ci veniva insegnato dal padre Tomislav. Ma l'incontro con Lei è quello che ti rimane nel cuore.

La salita sul Podbrdo

È una salita dolce, ma è sempre una salita quella sul Podbrdo, il monte dove appare per la prima volta la Madonna. Non sembra facile, ma chi scende non si sente stanco. Eppure, nessuno ha messo mano su quel sentiero roccioso per addolcirlo o facilitarne il cammino. Ci sono solo le stazioni del Rosario, dove i fedeli si fermano per le riflessioni. Ma la devozione popolare ha fatto il suo, ha lasciato tracce.

Le rocce sono limate e sembrano come di marmo in tanti tratti della salita. Limate dal cammino e dalle preghiere dei fedeli che appartengono a strati sociali diversi, anche coloro che forse hanno pensato tutto l'anno a risparmiare per affrontare questo viaggio, per realizzare il sogno di quell'incontro e per fare questa salita così desiderata.

Non si può dimenticare il mormorio delle preghiere con tanti colori, sfumature, come la sinfonia più bella del popolo per la Regina della Pace, che appare per la nostra gioia ancora a Medjugorje. Quindi un'estate veramente particolare. ❖

Se l'Eco ha potuto finora vivere e "camminare" per i sentieri di tutto il mondo è grazie a voi, cari lettori che con generosità ci sostenete con preghiere ed offerte. Molti in modo discreto ma concreto, **offrono denaro anche al posto di chi non ha la possibilità di farlo**. A costoro il nostro grande **GRAZIE**, perché il gesto di condividere i propri beni con chi ne è privo è altamente evangelico, e il Signore ripaga sempre come solo Lui sa fare.

Eco su Internet: <http://www.ecodimaria.net>
E-mail redazione: ecoredazione@infinito.it

Per nuovi abbonamenti o per le modifiche di indirizzi scrivere alla Segreteria dell'Eco
CP 47 31037 LORIA (TV)
www.ecodimaria.net

I lettori scrivono

C. Freiro da Miami, USA: Grazie per il vostro meraviglioso giornalino che leggo e rileggo prima di passarlo ad altri.

A. Houtermans dalla Germania: Scrivo per confermare il mio desiderio di continuare a ricevere *Eco*. Trovo la vostra rivista eccezionale; la leggo dal 1991, e non vorrei restarne senza. Dio vi ripaghi per tutto il bene che fate tramite *Eco* per il bene dei cuori. La Gospa vi protegga!

E. Bertoncini da Pisa (Italia): Grazie per il vostro giornalino che sotto la sua veste modesta nasconde tanti gioielli di saggezza.

P. Urbano M. De Cesare, Messico: Da anni ricevo il vostro *Eco*. Sono un Missionario Comboniano e lavoro qui in Messico da 20 anni. *Eco* mi aiuta moltissimo a conoscere la devozione alla Regina della Pace e sapere ciò che succede a Medjugorje. Appello ai buoni lettori di *Eco* perché ricordino al Signore le Missioni in America Latina. Benedica la Regina tutti i redattori di *Eco*.

P. Giovanni Pontarolo dal Brasile: Carissimi dell'*Eco*, sono 19 anni che ricevo *Eco*. È stato un regalo che don Angelo mi ha offerto in un ritiro che abbiamo fatto a Medjugorje. Appena ricevuto lo leggo e rileggo perché è fonte di spiritualità fedele alla Tradizione della Chiesa. Dio vi benedica!

Mrs. Carranza dal Galles (GB): Contribuisco più spesso che posso con un'offerta, ma non potrà mai uguagliare l'aiuto spirituale che ricevo da *Eco*.

Amo leggerlo di sera quando riesco a focalizzare meglio sul messaggio benedetto che Maria ci dà. Per me *Eco* è un riferimento; tengo le mie copie per ri-leggere. Con benedizioni e preghiere!

L'Eco di Maria
**VIVE ESCUSIVAMENTE
DI LIBERE OFFERTE**

da versare in **POSTA:**

n. 14124226 intestato a Eco di Maria

Cas. Post. 47- 31037 LORIA (TV)

o in **BANCA:**

Associazione Eco di Maria

Banca Agricola Mantovana (BAM)

Agenzia Belfiore

Codice IBAN:

IT 02 Z 05024 11506 000004754018

Per fare offerte online tramite Bollettino Postale: www.poste.it - prodotti banco-posta - pagamento bollettini

Per la Svizzera:

Banca Raiffeisen, Regione della Montagna, 6862 Rancate, specificando "a favore di ECO di M." c/c n. CH43 - 169501 - 80301

Resp. distribuzione Eco Italiano in Svizzera: Nora Kuenzli, Via Caressa, Rancate.

*Ci benedica Dio Onnipotente,
il Padre, il Figlio e lo Spirito Santo.
Amen.*

don Alberto

Villanova M., 1° novembre 2007

Resp. Ing. Lanzani - Tip. DIPRO (Roncade TV)